

FIM- CISL**FIOM-CGIL****UILM-UIL**

Segreterie Provinciali Perugia

Purtroppo non è stato possibile realizzare l'accordo per il biennio contrattuale dei metalmeccanici prima dell'anno nuovo. Le responsabilità sono unicamente della Federmeccanica, e della Confindustria, che, nonostante l'atteggiamento aperto e responsabile della delegazione trattante di Fim, Fiom e Uilm, hanno mantenuto chiusure e pregiudiziali inaccettabili.

Infatti la Federmeccanica:

1. Ha sì elevato la sua offerta di aumento sui minimi tabellari a 76 euro al 5° livello, ma non ha sinora preso atto che con cifre di questa dimensione è impossibile realizzare un accordo positivo. Inoltre, dopo un anno dalla scadenza del contratto, non ha dato una chiara disponibilità a un'erogazione *una tantum* adeguata.
2. Ha sì dichiarato la disponibilità a definire un istituto che compensi quei lavoratori che, per assenza di contrattazione a livello aziendale, hanno i salari più bassi. Ma lo ha fatto individuando come possibili beneficiari dell'aumento solo i lavoratori che sono ai minimi tabellari nazionali. Restringendo così enormemente il numero dei lavoratori interessati.
3. Sul lavoro precario la Federmeccanica ha ribadito l'indisponibilità a definire, a livello nazionale, una percentuale unica che comprenda tutto il lavoro a termine e interinale, compreso quello con durata inferiore a sette mesi. Inoltre, pur dichiarandosi disponibile a trasferire questa materia a livello aziendale, ha accompagnato questa disponibilità con restringimenti e vincoli che la rendono inconsistente.

E' evidente che il Contratto continua a non essere firmato perché la Federmeccanica, subendo anche pressioni e veti della Confindustria, vuole imporre soluzioni assolutamente inadeguate sul piano salariale e inaccettabili su quello normativo. Dopo dodici mesi i metalmeccanici meritano finalmente un accordo giusto e dignitoso. Per questo Fim, Fiom, Uilm chiamano tutta la categoria a una mobilitazione decisiva per conquistare il Contratto e indicano uno:

SCIOPERO

Di 8 ore per il giorno

Lunedì 16 gennaio 2006

CONCENTRAMENTO ORE 8:30

PONTE S. GIOVANNI

PRESSO HOTEL TEVERE